



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-11-2016 (punto N 25)

Delibera N 1068 del 02-11-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI

Estensore Maria Teresa MECHI

Oggetto

Indirizzi regionali per la revisione delle modalità organizzative nella gestione del follow up oncologico.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi regionali

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 91 del 5 novembre 2014 che, al paragrafo 2.3.1.1. La lotta ai tumori, assume, tra gli altri, attraverso l'operatività dell'Istituto Toscano Tumori (ITT) quale obiettivo strategico la facilitazione di percorso per il paziente mediante un sistema di prenotazione in grado di interfacciarsi direttamente con gli erogatori e di fornire all'utenza la prenotazione secondo criteri di necessità/urgenza/sequenza terapeutica;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 30 ottobre 2000 "Rete oncologica regionale e percorso diagnostico terapeutico del paziente oncologico: progetto di riduzione dei tempi di attesa";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 14 gennaio 2002 "Rete oncologica regionale - determinazioni" che rileva la necessità di realizzare modelli organizzativi ed operativi tali da esprimere un forte coordinamento delle attività oncologiche toscane ed individua i provvedimenti da adottare per potenziare le strutture del dipartimento del Diritto alla salute al fine di garantire adeguate procedure di programmazione di area vasta nell'ambito dei poli oncologici;

Considerato che l'organizzazione dell'assistenza oncologica toscana coordinata dall'Istituto Toscano Tumori (ITT), ha reso possibile raggiungere risultati importanti di efficacia nella prevenzione e nella cura delle più rilevanti patologie oncologiche;

Rilevato inoltre che la peculiarità della domanda per patologia oncologica, che si caratterizza per essere diffusa, talvolta complessa e sempre ad alto impatto emotivo, richiede risposte con caratteristiche di elevata integrazione professionale, tempestive ed omogenee nell'ambito di percorsi assistenziali con accessi guidati, che assicurino la continuità di cura;

Preso atto che il percorso assistenziale di Follow up dei pazienti oncologici costituito da una sequenza predefinita e articolata di prestazione ambulatoriali, risulta essere particolarmente complesso, in particolare per quanto riguarda il coordinamento delle risposte in ambito ospedaliero ed extraospedaliero, in considerazione della interazione tra le diverse strutture, talvolta collocate su diversi presidi;

Ritenuto necessario migliorare la qualità delle risposte a questa fascia di utenza attraverso una più efficace presa in carico del cittadino che consenta di guidare il cittadino all'interno della rete dei servizi, assicurando l'interconnessione delle articolazioni che concorrono alle risposte ambulatoriali previste dal percorso diagnostico terapeutico;

Considerato che la Regione ha responsabilizzato le Direzioni aziendali, inserendo il miglioramento dei tempi di attesa tra gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali, e che le stesse, oltre che proseguire nell'adozione di tutti gli strumenti utili al contenimento dei tempi di attesa, sono tenute alla semplificazione dell'accesso ai servizi sanitari;

Ritenuto pertanto necessario adottare strategie che assicurino la massima attenzione alle problematiche delle persone con patologia oncologica nelle fasi successive al trattamento ed al tempo stesso perseguano una maggiore appropriatezza nell'utilizzo delle risorse procedendo ad una revisione delle modalità organizzative del Follow Up in ambito oncologico per garantire al paziente un facile accesso all'insieme coordinato di interventi rivolti a soddisfare il proprio bisogno di cura, superando l'attuale frammentarietà delle risposte;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, che ciascuna Azienda sanitaria realizzi gli interventi per la revisione delle strategie inerenti la gestione del Follow Up oncologico secondo gli indirizzi regionali descritti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di istituire un gruppo operativo regionale al fine di attuare concretamente le azioni previste per il Follow Up oncologico alla cui nomina si provvederà con successivo atto dirigenziale, entro sette giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
3. di dare mandato al Settore competente della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di adottare gli ulteriori successivi atti per l'attuazione della presente deliberazione;
4. di precisare che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARIA TERESA MECCHI

Il Direttore
MONICA PIOVI